

L'Amministrazione del giornale

"LA MOSCA"

Direttore Redattore generale della
"Mosca": Alessandro Cunzio.
Redazione Amministrazione Via Bonomo

Abbonamenti alla "Mosca"
Organo del Club Alpino del
Friuli.

Per un anno intero L. 1.-

" " semestre " - 55.-

Un singolo Numero soldi 5.-

Gli abbonamenti si ricevono
presso la redazione del giornale
Via Bonomo N° 3 oppure
presso la Segreteria del Club
signor Eugenio Bregan.

Via Tarnio N° 13 Primo piano.

Lettere non affrancate si respin-
gono; manoscritti non si rice-
vono se non se ne fanno
sempre stati pubblicati.

La "Mosca" accetta articoli e
relazioni di ogni genere e mun-
te della propria firma.

Orario d'ufficio dalle 12,12
alle 1,12 p.m. e dalle 8-9 p.m.

I signori abbonati godono
gratuito alla fine di ogni anno
la "Fienina della Mosca" con
disegni del bravo E. Bregan.



Parte Ufficiale

Martedì 26 Settembre, ore
ore 3 1/2 p.m. ienne, la III.
seduta del Club Alpino di
Ginevra, preside la D.
zione dei signori:
Felix Boger, Alessandro
Borer, Carlo Andreotti,
Alessandro Tanni, Boger
Eugenio.

Dopo lettura la relazione del
giornale di Martino irca
la visita della grotta di
Frederico e i passi alla
reazione di qualche nuovo
soni. Accidentalmente i signori
Marinigi, Gimpere, Tullerich
e Carlo.

La Direzione apprende perciò
la presa per la struttura
di 60 piedi della scala e
corda dei quali la quarta
parte si sente gentilmente
lanciare dal nostro egregio
Giassich. Inoltre per tre
delle quattro ore ancora
mentre verrà ornata di
tre nuovi si congiungerà
che saranno in pensiero
e ne avranno anche a noi
diretti.

Dopo proposta del Direttore,
Alessandro Tanni irca il
"giornale sono e il presidente
sig. Felix Boger chiese la
seduta e quindi il suo lavoro
alle 3 1/2 p.m.

A. TANNI.

A carissimo nostro Giassich
uno dei più cari fra i soci del
Club Alpino di Ginevra in
questi giorni uno dei più grandi
dolore su un aglio può ricevere:
da parte della sua adorata na-
che l'intero Club alpino nel mezzo
della sua Direzione, vivrà l'im-
mense dolore e l'amato consocio
Felix Giassich.

In segno di condoglianza
la Direzione del Club Alpino di Ginevra

La Gita del 8. Ottobre.

Domenica 8. Ottobre tempo permet-
tendo alle ore 2 1/2 p.m. si imbarca-
rono una gita a Lippirra, Essina,
con esplorazione della grotta
esistente fra i due luoghi.
Questa gita, che era un'or-
tua per noi, interessò tutti, giacché
i dolenti e bravi non si
conoscono i signori. Marinigi, Gimpere,
scoprono due gruppi di foci,
più e uno all'interno della
caverna, ed uno all'imboccatura
della grotta, e una di esse.
Vediamo già era fra i chiarai
idei e giacché i due summi
signori come davvero fanno. Mi
non lo vedremo più con
uno dei gruppi già fatti un
dei signori, a Lippirra, e per
senza più e connessi.
Chiamiamoci un solo nome
si vuole in un numero.

La Direzione era spinta.

La Gita a Bassoriva

Domenica 17. Settembre i signori
di club Alpino del Ginevra
navigando la piovra una di
una gita a Bassoriva.
I soci erano: Boger Eugenio
Lampari Giovanni E. Caracci
Luis Lampari, Silvio Tencio, Tanni
Alessandro e Borer Alessandro.
Il nostro Giovanni Lampari gran
viatore, moia... si è ridotti per
la sua bocca, per la sua
alle 3 1/2 p.m. alle 3 1/2 p.m.
dono aver visto una ventina
di metri la grotta ed era
il nostro. E così.

Il nostro Giovanni Lampari
signori, Boger e Caracci, Tanni
e Gimpere... ben volando per
i fucili che non lo si marava
e soltanto.

Sono da si ranni le due squadre
e si dirigono a Bassoriva.
Là nel bel villaggio si mangia
abbondante, con la si fa onore
all'alta notte, ma tanto le
porzioni di piccini come le loro
gite di vino si succedono a
vicenda. Alle 6 1/2 p.m. dovendo
l'ingio, sono i signori in via.

doveva essere appeso sopra la lav-
la a Pasovizza dal nostro ostel,
come pure venne fatto.
Dopo aver stati circa 14 ore alla
nostra sociale trattoria principia-
mo la salita del suddetto monte.
Monte questo per la maggior parte
boscoso la sua schiena per lo più
è coperta da pini ed olmi, mentre
la quercia è molto rara. L'ultimo
cratere che dovevamo salire era
totalmente imbracciato. Usciti dal
futo bosco e fatti ancor pochi
passi siamo alla cima la quale
è segnata con un mucchio di ca-
vi. Poche ore quasi verticali sui
verdeggianti alberi e indicavano
l'irruenza molto bene Pasovizza
il Monte Cre. Tanto spiccava ora
bene e io causa la sua particolar-
lità. Dall'opposta parte abbiamo
il Tajano che si imbrava vicino
sotto il fortissimo vento tirato
sotto ci costringe ben male la
visuale che fu molto diversa.
Ritornati a Pasovizza e dopo pochi
minuti di riposo ritornammo in
città dove siamo alle 11 3/4 ant.

Eug. Boegan

La catastrofe sul Cervino

(Egliamo da un giornale Italiano
questa relazione della terribile
catastrofe avvenuta sul monte
Cervino poco tempo fa e ci veden-
do aver cosa interessante per i
nostri egregi consoci) (M. B.)
Era il pomeriggio del 7 agosto. Il
figlio del defunto proprietario del
"Hotel Hôtel" di Termali, giovane
ventiduenne, e la guida Binner,
Corle (autori e conoscentissimi
nella Svizzera) sono andati a lavare
il colle della Turka, spingendosi per
oltre il Cervino del versante italia-
no, quando precipitarono entrambi
nel ghiacciaio lanciandosi la vita.
Erano legati assieme. Si ritiene
generalmente che ad alcuno di
essi, essendo scivolato il piede ar-
via trascinò il compagno. Il ca-
caduto precedeva il Binner.
Poco discosto da quei disgraditi
saliva un'altra comitiva compo-
sta di un signore forestiero e di
un suo portatore unitamente ad
una guida svizzera. Al passaggio
della Turka quest'ultima comita-

va era recata ai due primi: e più
tarde il Binner ed il compagno non so-
le le disapprovazioni degli altri per la
loro temerità e desiderio di avanzare,
si separarono stegandosi, e in aven-
ne la catastrofe.
Essi erano partiti sulla roccia presso
la capanna che, all'alba era a
tremila e ottocento metri di via ora
costruendo per cura del Club Alpino
Svizzero, e a sbalzi precipitarono rot-
lando per oltre cinquecento metri
passando innanzi all'altra comita-
ta che si era fatta e si impetiva a tutta
velocità.
Cadaveri vennero trovati sul colle
mucchiati sul ghiaccio inferiore al
Cervino. Per buon tratto il ghiaccio
era macchiato di sangue.
La guida Binner, che supero
per un rotto il Cervino due che dal
10 d'agosto 1890 in cui recò la
vita un suo parente intendendo e
parai coraggioso e a Carrel,
non si ebbe a lamentare di gravi
sul Cervino, almeno sul versante
italiano.
Il Chantillon veniva avvertito della
catastrofe mediante il telegrafo
La povera famiglia, dove la comi-
tione è ancora profonda.
M. B.

La Mosca Organo del Club Alpino dei Telle. Frieste

Abbiamo aperto col 1° ottobre 1893
un nuovo abbonamento al
giornale con i prezzi indicati
in testa al giornale.
Invieremo i signori abbonati
che avranno diritto gratis della
"Prenna" che sortirà alla fine
d'ogni anno nella quale autore
autore principale sarà il nostro
bravo amico Eug. Boegan.
Speriamo sempre di accontentare
in tutte le nostre consoci caris-
sime.

La Predazione

"Avviso"

Prossimo Numero con diversi
Disegni (E. Boegan) sortirà il
15. Ottobre. 1893

Si raccomanda ai carissimi consoci
relazioni, gite e disegni.

LA MOSCA

non intendendo abbandonare
si deve tutti i giorni.
Dor. aver locale era vi erano
a Ginevra alle 3 1/2 p.
L'insieme, bello nessun incidente.
UGGI.

Parte Interna.

Un Ringraziamento

Veniamo dal sig. Giuseppe
Derecon, fratello maggiore,
la presente, che si riferisce
alla gita del Monte Maggiore,
dove i soci del Club Alpino
si dimenarono molto cauter
e molto corse a loro altre perso
ne che erano insieme, tra le
quali faceva appunto parte il
sig. Derser. Giuseppe
che onore e Presidente
sig. Eusebio Bogan.
E sotto tutto ringrazia, sent
tamente, a nome anche della
signorine, l'egregio signor Euse
Bogan i soci del Club Alpino.
Spiega a noi che riguarda
nella gita del Monte Maggiore
e per l'attenzione, analoghi al
l'invitare il ritratto che, quando
que non ben riuscito, teni per
grata memoria.
"Avete i versi della più alta
"lima, con idrations e
"obbligato."
"Giuseppe Derecon."

Era noi si permettono fare
un brev. epilogo dei soci nostri
e nel modo di usare delle
gentilezze, vero e strano, non
facente parte al club.
Convi tutto siamo lieti che ogni
dare onorare, oggi, da tutti
coloro che usano in qualunque
già con noi, man. farono
surti la loro piena soddisfazione.
D'altro canto i soci nostri
tutti si prestano e si prestano
con ammirabile zelo verso ogni
o persona involta e dimo
che, quasi, o quasi, potranno
"fanno del Club Alpino
"Club Alpino dei Telle."
Caro che siamo attenti, conten
a.
V. DEL CLUB

Arrivi e Partenze

Questi giorni sono abbastanza
lunga, senza arrivi tra noi
reduce dalla bella Svizzera
il nostro egregio socio signor
Renato Rocco. Tra altro ci nomi
se diverse, magnifiche, relazioni
di gite tra i monti di quelle
meravigliose alpi che egli dimoran
do colà ha avute occasione di
fare. Saremo da loro grati a lui
e si farà avere fra breve tali
relazioni giacché noi le pubbli
remo subito avendo così
i nostri consoci a noi di vedere
le grandi scorie e le caverne
di quei paesi.

Altro signore che dovette tornare
ritorno ora fra noi esso è "Dito
Tulelich".

Esa che tutti del Club Alpino
dei Telle apprenderà con gran
dispiacere, sarà senza dubbio
l'imminente partenza dell'egregio
nostro Ferruccio Chaudoin uno
dei suoi simpatici consoci.

Egli partirà il 10 o dieci di
Ottobre per la Svizzera.

Ferruccio Chaudoin nome glorioso
che accanto a Bogan e Eugenio
impareggiabile alpinista lo a
Eusebio Bogan, si spera innalzare
l'alpinismo in alto, colossale,
ci deve abbandonare tra poco.
Uniamo la speranza nostra a
quella del Club intero che la
sua assenza sia breve e che
le ore che ci divideranno passino
come lampi.

J. J. T. T.

Salita del M. Concorso metri 670...

Salita fatta il 10 Settembre di questo
anno dai signori Eusebio Bogan
e l'altro Eusebio Bogan.
Tramite lo "Sant. quando decidem
mo di lasciare la città non
vedendo comparire i sig. E. Alessan
drini e G. Androvich. Lo scopo di
questa gita era di salire il Monte
Concorso sopra Bassoriva, per lo
l'incamminamento verso questo
villaggio, arrivando a M. S.
"Provalo" Avevamo con noi il
magnifico quadro opera di
l'egregio nostro Eusebio Bogan, il quale